

## □ Interrogazione n. 138

presentata in data 26 settembre 2005

a iniziativa del Consigliere Ciccioli

### **“Intervento della Regione Marche a sostegno dell’Istituto musicale pareggiato ‘G.B. Pergolesi’ di Ancona”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Carlo Ciccioli capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio regionale,

Premesso:

che sulle testate giornalistiche locali si è più volte letto di un interessamento della Regione Marche ad intervenire a sostegno dell’Associazione Istituto musicale pareggiato “G.B. Pergolesi” di Ancona;

che lo stesso Presidente Spacca, in occasione dell’incontro con l’Amministrazione comunale di Ancona dopo la elezione a Presidente della Regione, ha affermato che il sostegno dell’Istituto rientrava tra le priorità di questa Amministrazione;

che risulta essere stato concesso un finanziamento *una tantum* da questa Amministrazione all’Istituto medesimo;

Visto;

che l’Istituto stesso, dopo “soli” settanta anni di tentativi esperiti a vario titolo, ha ottenuto il pareggiamento grazie all’attuale Governo;

che l’Assessore all’istruzione del Comune di Ancona, continua a sostenere, senza fondamento alcuno, l’ipotesi di una prossima statizzazione dello stesso che andrebbe a sgravare gli enti preposti dagli oneri di gestione;

Constatato che la situazione economica dell’Istituto sembrerebbe gravemente compromessa, e che, di fatto, il Comune di Ancona e la Provincia, soci dell’Istituto, non sembrano in grado, per mancanza di volontà o di competenza, di gestire economicamente l’importante Istituzione del capoluogo;

Rilevato:

invece che, a fronte di una inconsistenza delle azioni del Comune e della Provincia per lo sviluppo dell’Istituto, lo stesso può vantare una organizzazione a livello di didattica e docenza, nonché in ambito artistico, di riconosciuta e assoluta eccellenza;

che nel capoluogo coesistono altre realtà di qualità finalizzate alla formazione musicale;

Rilevato altresì che la Regione Marche partecipa sia alla Fondazione Muse che alla FORM (Fondazione orchestra filarmonica marchigiana) e che è quanto di più connaturale l’esistenza e lo sviluppo di un ente di formazione musicale che agisca in rete con le predette e altre istituzioni regionali operanti nell’ambito della musica

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quanto è stato fatto e quanto è intenzionato a fare per sostenere l’Istituzione di cui in oggetto;
- 2) se non ritenga opportuno e improcrastinabile un intervento volto ad inserire la Regione all’interno dell’Associazione che a tuttoggi gestisce la predetta Istituzione, trasformandone la ragione sociale al fine di garantirne non solo la sopravvivenza, ma lo sviluppo e la crescita anche in relazione all’attuazione della riforma dei Conservatori;
- 3) se, per le finalità di cui sopra, non ritenga urgente verificare lo stato dei bilanci dell’Istituto;
- 4) se a Lei risulta, visti gli scambi intrattenuti, una reale intenzione del MIUR alla statizzazione dello stesso;
- 5) se, secondo quanto riportato da giornali locali, è vero che la Regione avrebbe dovuto provvedere alla stipula di una non meglio precisata convenzione con il Comune di Ancona e la Provincia di Ancona proprio per la gestione dell’Istituto musicale;
- 6) se intende informare questo Consiglio sui contenuti e sullo star dell’opera della convenzione di cui sopra;
- 7) se non ritenga opportuno valutare l’ipotesi di incaricare un gruppo di esperti in grado di monitorare la situazione dell’offerta formativa nell’ambito musicale nella provincia di Ancona al fine di ottimizzarla al meglio, valorizzando e sviluppando le eccellenti risorse presenti sul territorio e in grado di fornire soluzioni per una riorganizzazione amministrativa dell’Istituto che garantisca la continuità e il consolidamento dello stesso.